



PRESENTA
REDAZIONE ARCOIRIS TV BOLOGNA

Contatto:

Paolo Mongiorgi

cell: 347-0617840



pmnadir

**La televisione indipendente
della gente, per la gente**

Visita il nostro sito: www.mediconadir.it

Stai organizzando un convegno, una manifestazione, uno spettacolo teatrale,
un concerto o altre iniziative e vuoi che siano documentate?

CONTATTACI



Videoteca:

<http://www.arcoiris.tv/modules.php?name=Search&testo=nadir&tipo=testo>

NADiRinforma su Arcoiris Tv

se vuoi inserire i filmati nel palinsesto satellitare di Arcoiris Tv clicca

**LO VOGLIO
SUL SATELLITE**

**Salute & Informazione - Salute & Partecipazione
contribuisci a regalarti**

**l'informazione indipendente: diventa protagonista
con la tua donazione puoi sostenere il progetto**

"NADiRinforma"

Bi-Pop Carire

Ag. Bologna 266

IBAM: IT37L0543702402000000045454



VIDEO

Faccende domestiche

La violenza domestica colpisce in Italia quasi il 15% delle donne che hanno un partner.

Una faccenda delicata e complessa che spesso viene considerata una questione privata, da risolvere all'interno della famiglia.

Un cortometraggio che ci porta all'interno delle mura domestiche per scoprire la sofferenza di tre donne come tante che ripercorrendo con la memoria la loro "storia d'amore" ci raccontano com'è difficile accettare il fatto di avere bisogno di un aiuto per uscire dal vortice della violenza e terrore che è diventata la propria vita.

La Casa delle donne per non subire violenza, centro antiviolenza di Bologna, si impegna dal 1990 a seguire le donne che decidono di affrontare questo arduo percorso di riconquista della dignità e della libertà personale.

Solo nel 2007 si sono rivolte alla Casa delle Donne di Bologna più di 550 donne.

Voci: Martina Bortignon Barbara Esposito Francesca Piatti

Ideazione, riprese e montaggio: Francesca Piatti >>>> 

Produzione: [Arcoiris Bologna](http://ArcoirisBologna)

Visita il sito: www.mediconadir.it

Visita il sito: www.casadonne.it



VIDEO

Puente Llaguno - Documentario sul colpo di stato dell' 11 Aprile 2002

"Puente Llaguno", racconta i tragici e deplorabili avvenimenti accaduti l'11 Aprile 2002, durante il colpo di stato perpetrato dall'oligarchia e dalla elite mediatica contro il governo legittimamente costituito del Presidente Hugo Chávez Frias, mostrando immagini, testimoni e fatti chiave di una storia che molti mezzi di comunicazione hanno occultato per molto tempo e dove la stampa internazionale è stata ugualmente vittima della truffa, divulgando una serie di menzogne sul nostro processo bolivariano.

"Puente Llaguno", ha ottenuto, tra i 25 lungometraggi e cortometraggi presentati durante Il Festival Internazionale del Cinema e Diritti umani di Zaragoza, il cui tema è stato "La vulnerabilità dei diritti umani nei paesi democratici" e che ha avuto luogo dal 7 al 15 aprile 2005, il premio "Pubblico in generale" come

miglior film. >>>> 

Cortesia dell' Ambasciata del Venezuela in Italia



VIDEO

Money Banking and the Federal Reserve

Cos'è la moneta?

Perché si è diffusa in modo così capillare?

Cos'è l'inflazione? Chi la provoca, chi la provoca, chi la subisce?

Perché accadono cicli continui di "boom" e recessioni?

Come mai ultimamente sono così frequenti ed intensi?

Perché il denaro, diversamente da altre merci comuni, è posto sotto stretto controllo di banche centrali e governi? Che conseguenze hanno le loro decisioni sul nostro stipendio?

La materia economica è forse la più complessa e fluida in assoluto nel mondo, poichè riguarda praticamente tutti gli aspetti più importanti della vita su questo pianeta:

dal lavoro, al salario, al commercio, al costo della vita, agli investimenti, agli equilibri fra i vari paesi ... arrivando in certi casi a determinare addirittura – come vedremo - lo stato di guerra o di pace fra diverse nazioni nel mondo.

Nel corso dei secoli diverse scuole di pensiero hanno cercato di sintetizzare al meglio questa complessa dinamica, proponendo nel contempo quelle che secondo loro sono le soluzioni migliori per ovviare ai problemi più evidenti, causati da certi squilibri che faticano ad essere rimossi proprio perchè basati sulla percezione comune che " non possa essere altrimenti ".

Il filmato che presentiamo, da noi tradotto e sottotitolato, riassume i principi su cui è basata la cosiddetta " Scuola Austriaca ", della quale Murray N. Rothbard (1926–1995) è stato uno degli esponenti più importanti. Per maggiori informazioni: Visita il sito: www.luogocomune.net



VIDEO

Zingari: in attesa di umanità.

Il loro nome significa " *intoccabili* ", non hanno un luogo di nascita, sono in Europa da 500 anni, sono stati nomadi. In realtà però non sono mai esistiti perché nessuno li ha mai voluti; forse perché non sono mai stati intrappolati dalla Storia, dalla Religione, dal Tempo, dalla Società Moderna, non hanno mai collaborato con il Potere. La macchina fotografica non dice mai bugie: vi presento l'unico popolo libero, la nazione senza confini, l'Umanità più vasta del Mondo, ma guardateli negli occhi, vi prego. Reportage fotografico realizzato a Suto Orizari (Skopje). Produzione: Ivan Marchitello - Mauro Illiano

promosso da: Arcoiris Bologna per informazioni: i.marchitello@inwind.it - [vai alla pagina>>>>](#) 



VIDEO

Servizio di farmacovigilanza

NADiRinforma incontra Luca Poma, portavoce nazionale di "Giù le mani dai bambini", organizzazione che si pone quale scopo prioritario la sensibilizzazione e la formazione a largo raggio, ma destinata con speciale attenzione agli insegnanti, ai genitori e ai medici circa una delicata tematica d'attualità: i sempre più frequenti abusi nella somministrazione di psicofarmaci a bambini ed adolescenti. L'iniziativa – apartitica e non confessionale - è promossa da un comitato promotore costituito da associazioni ed enti rappresentativi della volontà di oltre 5 milioni di italiani.

Non si può bypassare l'allarmante situazione attuale del mercato degli psicofarmaci in rapporto al mercato diretto ai bambini.

Numerosi specialisti continuano ad esprimere con insistenza, basata sull'esperienza clinica e sperimentale, la loro contrarietà nei confronti delle strategie dell'industria del farmaco che pare orientata all'individuazione di nuovi segmenti di mercato per promuovere le vendite di diversi tipi di prodotti farmaceutici. Secondo fonti autorevoli - vedi www.giulemanidaibambini.org - la fascia d'età dell'infanzia è stata identificata dalle multinazionali del farmaco come un segmento ancora vergine e suscettibile quindi di un forte sviluppo.

"Giù le mani dai bambini" e le organizzazioni sostenitrici non intendono promuovere una "crociata populista" contro le multinazionali o contro prodotti specifici, nè disconoscere, a priori, sindromi o franche patologie che, soprattutto negli ultimi anni, invalidano la qualità di vita di larga fascia della popolazione (giovane e non), vogliono semplicemente agire nell'ambito della corretta informazione contrastando messaggi poco chiari, se non francamente manipolativi, che vanno ad esacerbare il disagio. Fornire gli strumenti cognitivi alla popolazione rendendola partecipe degli eventi in corso, in particolare quando si parla di salute, non solo è atto doveroso, ma risulta criminale fare il contrario.

L'intervista è preceduta dalle dichiarazioni di Luca Poma in riferimento al Comunicato stampa che l'organizzazione di cui è portavoce ha divulgato il 20 febbraio 2008, a seguito dello "scandalo" scoppiato a Bologna nel febbraio u.s.

[COMUNICATO STAMPA 20/02/08: BOLOGNA, PSICOFARMACI AI BAMBINI, UFFICIO SCOLASTICO](#)

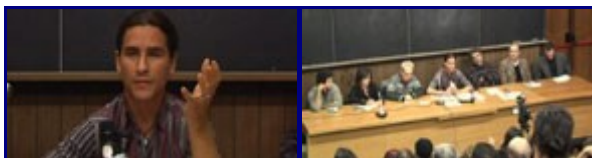
[PROVINCIALE E AUSL SONO RESPONSABILI. >>>>](#) 

Guarda il filmato: "[No ritalin](#)"

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)

Visita il sito: www.icareancora.org

Visita il sito: www.giulemanidaibambini.org



VIDEO

La fabbrica dei sogni infranti. Scrivere a Bologna all'inizio del III millennio

Cosa è successo ai sogni che gli intellettuali e gli artisti fabbricarono in questa città a partire dagli anni '70? Qual è oggi l'atmosfera culturale, politica e sociale che si respira in città? Perché una città che rappresentava un mito e un ideale per molti, oggi è associata ad immagini di presunto "degrado" e decadenza culturale? Su questi temi e su molto altro ancora, sono stati chiamati a riflettere alcuni giornalisti e scrittori bolognesi, di nascita o di adozione, nel corso del dibattito organizzato da *Argo - Rivista d'esplorazione* e *A.P.S. Compagnia degli Articoltori presso la Facoltà di Lettere e Filosofia* il 6 novembre 2007.

Coordinatore: Valerio Cuccaroni .

Relatori: Stefano Tassinari , Emidio Clementi , Andrea Alessandro Di Carlo , Alfredo Pasquali , Marco Trotta , Eleonora Capelli .

Riprese: Daniele Marzeddu , Francesca Piatti

Montaggio: Francesca Piatti

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)

Visita il sito: www.argonline.it



VIDEO

Libera l'acqua

NADiRinforma : si propone il video-clip di presentazione della Campagna "Libera l'acqua" lanciata dal Cipsi – coordinamento di 44 associazioni di solidarietà internazionale – per riconoscere il diritto all'Acqua per tutti. Una campagna per l'accesso universale all'acqua potabile si sensibilizzazione, di informazione e raccolta fondi per finanziare progetti che consentano l'accesso all'acqua potabile e la tutela sanitaria e ambientale a oltre 400 mila persone di 13 Paesi di *Africa* (Camerun, Eritrea, Etiopia, Mozambico, Rep. Dem. Del Congo, Uganda), *America latina* (Argentina, Brasile, El Salvador e Haiti) e *Asia* (Cambogia, Palestina, Sri Lanka). Testimonial della campagna è il cantante RON che si è unito con grande entusiasmo all'impegno del Cipsi scrivendo ed interpretando la "Canzone dell'Acqua" che sottolinea ed agisce da colonna sonora del video che vi proponiamo, arricchendo le immagini e i contenuti.

" *L'acqua è un problema planetario: trentamila morti al giorno per sete, malattie gastroenteriche e mancanza di igiene* " dice Guido Barbera , Presidente del Cipsi, evidenziando il significato dell'iniziativa volta " *a promuovere una nuova politica a difesa dell'acqua come Bene comune dell'umanità e come diritto inalienabile, sensibilizzare cittadini, istituzioni, mondo produttivo e associazioni del Terzo settore a un uso corretto della risorsa, finanziare progetti per una corretta gestione solidale ed eco-compatibile dell'acqua nel*

mondo ". Per info Numero Verde anche per cellulari: 800 341595 >>>> 

Visita il sito: liberalacqua@cipsi.it

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)

Visita il sito: www.liberalacqua.it

Visita il sito: www.cipsi.it

Visita il sito: www.lefoglieceilvento.it

Visita il sito: www.ron.it



VIDEO

Scie chimiche: fermiamoli! Qualsiasi velivolo che rilasci copiose scie a quote inferiori e condizioni di umidità e temperatura non idonee, è un aereo chimico. Il nome "scie chimiche" è la traduzione del termine "chemtrails", coniato per la prima volta nel 1996, anno in cui, in Canada, si ebbero i primi avvistamenti delle medesime. Le scie chimiche vengono definite tali per il semplice motivo che non sono scie di condensazione (contrails), ma sono generate artificialmente, a quote e condizioni di temperatura ed umidità non idonee alla formazione delle scie di condensa tipiche. Le scie di condensa sono provocate dalla trasformazione del vapore acqueo, prodotto dalla combustione del carburante, in aghetti di ghiaccio, causata dalle condizioni di umidità, pressione e temperatura che si riscontrano solo ad alte quote di volo. Secondo la NASA, le contrails si formano quindi ad altitudini in genere superiori agli 8.000 metri, valori di umidità relativa superiori al 72% e temperature inferiori a -41° Celsius.

promosso da: [Arcoiris Bologna](#)

Visita il sito: [>>>>](http://sciechimiche-zret.blogspot.com/ftp)



VIDEO

Una rivoluzione in medicina:

la riforma sanitaria proposta dai medici ammalati

N.A.Di.R. informa: propone la registrazione dell'incontro del gruppo redazione che con tanta partecipazione ed entusiasmo ha incontrato Paolo Barnard sottoponendolo ad una innumerevole serie di interrogativi in riferimento alle auspiccate corrette possibilità di modificare il rapporto tra la medicina e il malato. Quale conseguenza naturale del lavoro curato da Barnard è nata una Consulta Nazionale di medici seriamente ammalati allo scopo di stilare una riforma della Sanità prendendo avvio dal decalogo che è riportato nel libro "Dall'altra parte". Il decalogo, scritto dai 3 autori del libro, luminari della medicina passati dal ruolo di curanti a quello di curati (Sandro Bartoccioni, Gianni Bonadonna e Francesco Sartori), si pone l'obiettivo di conquistare una medicina che parta dalle sofferenze, dalle esigenze dei curati e non più dagli interessi partitici.

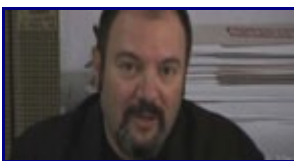
I pionieri di questa rivoluzione sono i medici ammalati gravemente, gli unici a possedere la sintesi perfetta fra scienza e sofferenza, avendole vissute entrambe sulla propria pelle.

Umanizzare la sanità significa umanizzare le persone che la fanno. Ciò comporta una rivoluzione, un drastico aggiustamento della scala dei valori propria della medicina moderna, con le capacità umanitarie poste a pari livello rispetto al grado di specializzazione scientifica. Colui che non eccelle in entrambi gli ambiti, non

potrà essere medico. >>>>



Produzione: [Arcoiris Bologna](#)



VIDEO

Politicamente scorretto -Conferenza stampa

N.A.Di.R. informa: 13 novembre - sede dell'Associazione tra i familiari delle vittime del 2 agosto 1980 di Bologna -

Conferenza Stampa e presentazione della prossima manifestazione "Politicamente scorretto 2007".

La sfida dei giovani alle mafie. Questo il tema centrale della terza edizione della rassegna ideata dall'Istituzione Casalecchio delle Culture in collaborazione con Carlo Lucarelli. Dibattiti, testimonianze, incontri, proiezioni, mostre, bookshop.

23-24-25 novembre alla Casa della Conoscenza di Casalecchio di Reno (Bo) e in diretta streaming su Arcoiris Tv . Quest'anno, grazie alla collaborazione con "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" e "Avviso Pubblico", verrà riservata un'attenzione particolare alla lotta alla criminalità organizzata, a cui sarà dedicata una sezione speciale della rassegna: Alta Civiltà.

La sfida dei giovani alle mafie. Infiltrazioni mafiose al Nord Italia, Informazione e mass media, giovani e donne che sfidano le mafie. Questi i temi sui quali si confronteranno, tra gli altri, Don Luigi Ciotti , Rita Borsellino , Gherardo Colombo , il Presidente della Commissione Antimafia Francesco Forgione e il Procuratore Nazionale Antimafia Piero Grasso .

Vai alla pagina >>> http://www.mediconadir.it/segn_nad_21.html

Visita il sito: www.politicamentescorretto.org

Visita il sito: www.stragi.it



VIDEO

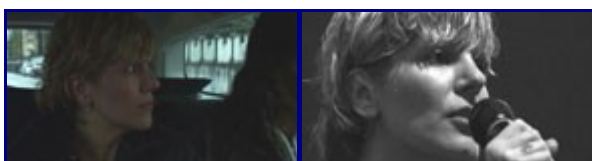
Sputnik 50 -

L'inizio dell'era spaziale a Bologna

N.A.Di.R. informa: L'Osservatorio Astronomico di Bologna ha organizzato, nella serata di martedì 2 ottobre, l'incontro pubblico "Sputnik 50 - L'inizio dell'era spaziale a Bologna". A partire dalle ore 21, l'Aula Absidale di Santa Lucia ha visto la presenza di Mons. Giovanni Catti, Guido Fanti, Flavio Fusi Pecci, Margherita Hack ed Eugenio Riccomini. Con la conduzione affidata a Giorgio Comaschi, la serata ha cercato di valutare l'impatto che l'inizio dell'era spaziale ebbe a livello sociale e politico all'interno della realtà locale di Bologna e sulla sua cultura. "Con il lancio dello Sputnik - spiega Guido Fanti, già sindaco di Bologna - ci fu una riflessione collettiva di tutte le parti sociali e politiche relativamente al futuro, alla direzione verso cui il mondo stava andando. Questo avvenimento è stato un importante segnale che ha permesso a Bologna l'avvio di una nuova epoca, caratterizzata da un progressivo avvicinamento tra la sinistra e la componente cattolica, che ha poi portato alla creazione della città che oggi viviamo e conosciamo".

Produzione: [Arcoiris Bologna](http://www.arcoiris.it)

Vai alla pagina di mediconadir >>> http://www.mediconadir.it/segn_nad_15.html



VIDEO

Words from the edge

N.A.Di.R. informa: per gentile concessione di Lance Henson e Francisco Cabanzo vi proponiamo il tour in Italia di un gruppo di poeti nativi americani organizzato dall'Assoc. Italiana Huka Hey e dallo stesso poeta Southern Cheyenne Lance Henson. La descrizione attraverso la poesia delle reali condizioni nelle quali versano i nativi del continente nord americano. Vittime della feroce colonizzazione i popoli della terra tutt'oggi subiscono continue vessazioni ed ingiustizie da parte dei governi cui sono sottoposti. La salvaguardia della ricca cultura che li caratterizza passa attraverso la melodia della poesia così vicina al loro spirito che, malgrado la persistente azione repressiva, continua a volare urlando al di là dello spazio e del tempo riempiendo l'anima di chi l'ascolta.

Partecipano al reading di poesia:

Lance HENSON – Southern Cheyenne (Tsististas)

Laura TOHE – Navajo (Diné)

Kateri AKIWENZIE-DAMM – Chipewa (Anishnaabe)

Direzione: Lance Henson ; Federico Lanchares

Testi: Lance Henson ; Federico Lanchares ; Francisco Cabanzo

A Peyote Productions Fonte: [Arcoiris Bologna](http://www.arcoiris.it)

Visita la pagina:

http://www.mediconadir.it/DIRITTI_UMANI_9.html



VIDEO

part 1

VIDEO

part 2

Long Train of Abuses takes a look at the issues that First Nations in Canada are experiencing. We also take a look back at the blockades and confrontations of the past between Canada and The First Nations People.



VIDEO

Cravegna: una Comunità in festa

N.A.Di.R. informa : a Cravegna, una piccola frazione del Comune di Crodo, situata alle falde del Corno del monte Cistella su un dolce pendio coronato a ovest da una superba cornice di conifere, da 26 anni l'Unione Polisportiva di Cravegna nel mese di agosto organizza una festa autogestita ed autofinanziata destinata a raccogliere fondi per migliorare le infrastrutture del paese e contribuire ad aggregare la comunità di cui vanno giustamente orgogliosi. Un esempio di come sia possibile mantenere integre le nostre radici lottando contro l'omologazione pur tendendo ad aprire la comunità a chi si trova lì per caso o per desiderio di condividere.

Siamo in Val d'Ossola, bellissima regione alpina che con forma di triangolo, comprende tutto il bacino imbrifero del fiume Toce e si spinge a settentrione incidendo un ampio settore delle Alpi Occidentali. Varia e pittoresca l'Ossola nell'armonia delle sue valli e dei suoi laghi, negli altipiani riposanti, nei monti arrotondati dai ghiacciai, rosi dai venti o protesi arditi con le cime dentellate verso il cielo la riconosciamo come regione magnifica ed invitante sia per chi cerca tranquillità, sia per chi si appassiona alle vertiginose altezze.

Realizzato da [Arcoiris Bologna](#)

Visita il sito www.cravegna.it



VIDEO

La nostra Polisportiva ... per orgoglio

e per passione

N.A.Di.R. informa : Sign. Corrado Crepuscoli, ex Dirigente della Polisportiva Barca, ci racconta con orgoglio e con passione, miscelati a rammarico e nostalgia, la storia paradossale che sta vivendo il Centro Polisportivo Barca. Sembra che tanti anni spesi nel volontariato per creare un centro sportivo si stiano vanificando solo per questioni... burocratiche... o per interessi tanto lontani dalla volontà di servire la collettività quanto svilenti il servizio reso dal gruppo che l'ha saputo rendere fruibile. " *Si azzera un'esperienza di volontariato che ha come unica colpa quella di avere lavorato per la collettività. Ci stanno spazzando via utilizzando i Bandi-gara ed accusandoci di essere dei baraccati. Noi abbiamo sempre creduto nel Centro ed abbiamo lavorato con passione. Noi abbiamo la nostra dignità.* " Le potenzialità espresse negli anni ed il servizio offerto sembrano non avere più alcun valore per un'Amministrazione che pare essere indifferente alle voci di tutti quei volontari che nel territorio bolognese hanno saputo creare luoghi di incontro tanto importanti per il singolo quanto per il benessere della città intera.

Realizzato da [Arcoiris Bologna](#)

Visita il sito www.mediconadir.it



VIDEO

Il volontariato sportivo a Bologna:

quale futuro per un'esperienza lunga 40 anni?

N.A.Di.R. informa il 16 luglio 2007 la rete UNIRSI ha organizzato un incontro destinato a discutere con le Istituzioni circa le problematiche emergenti relative all'attuale situazione del volontariato sportivo. *Oramai da mesi le cronache cittadine si occupano, di tanto in tanto, di una vicenda - solo apparentemente secondaria - che riguarda la nostra città: la crisi del volontariato sportivo e le polemiche legate ai bandi di concorso per l'assegnazione della gestione dei centri sportivi bolognesi. Tutte le gestioni storiche del volontariato hanno contestato pubblicamente e ripetutamente i criteri di assegnazione decisi dall'Amministrazione comunale. La rete UNIRSI ha ritenuto opportuno organizzare un dibattito pubblico sul tema con l'intento di perseguire e seguenti finalità: consentire ai cittadini interessati di conoscere meglio la storia e la preziosa funzione sociale del volontariato sportivo, offrire la possibilità di aprire un pubblico confronto tra i soggetti implicati nella questione (Amministrazione comunale, polisportive, associazionismo sportivo... Emerge un quesito: il volontariato sportivo a Bologna è un'esperienza oramai superata, oppure, aggiornandosi ed adattandosi alle mutate condizioni sociali ed amministrative del territorio, ha ancora una sua ragione d'essere e nel caso così fosse, quali provvedimenti le parti dovrebbero adottare?*



VIDEO Progetto Lungosavena:

a quando la realizzazione del 3° lotto?

N.A.Di.R. informa dà la parola ai cittadini che, dopo anni di richieste alle amministrazioni competenti, hanno deciso di rendere pubblico, perseverando nella protesta, il loro disagio. Disagio derivante dalla forzata trasformazione di una strada comunale (via Villanova) in un lotto della Lungosavena. La qualità della loro vita ha subito un notevole aggravio visti i disagi e i rischi conseguenti al traffico che attraversa l'area urbana della frazione di Villanova di Castenaso Bologna



VIDEO

Chiudere Guantanamo, ora!

NADiRinforma: Mobilitazione di Amnesty International a Bologna L'11 gennaio 2008, in occasione del sesto anniversario del primo trasferimento al centro di detenzione a Guantànamo Bay , Amnesty International , attraverso migliaia di soci e simpatizzanti ha proposto una grande serie di iniziative in tutto il mondo per chiedere la chiusura di Guantànamo, presentando al Congresso degli Stati Uniti, all' Amministrazione e ai candidati alla presidenza USA una dichiarazione, forte del sostegno di 1200 parlamentari di tutto il mondo (Bahrein, Germania, Giappone, Israele, Italia e Regno Unito tra gli altri).

La guerra al terrore che ha avuto inizio dopo l' 11 settembre 2001, portata avanti dagli Stati Uniti e dai loro più stretti alleati , ha posto come scopo principale la sicurezza globale , ponendo gravi deroghe ai diritti umani e alle libertà individuali, con la deportazione di prigionieri nella base di Guantànamo , senza formali incriminazioni o processi giudiziari che indichino le loro responsabilità , ma la prigione situata a Cuba rappresenta solo la punta dell' iceberg: attorno ad esse ruota il sistema delle extraordinary renditions (che in Italia conosciamo per il caso di Abu Omar e per quello del cittadino italiano Abou Elkassim Britel), ovvero un sistema di sparizioni forzate, oltre al programma di detenzioni e carceri segrete.

In occasione della mobilitazione , con relativa raccolta di firme per "Chiudere Guantànamo ora!" svolta dalla sezione bolognese di Amnesty International, sabato 12 gennaio in Piazza Maggiore abbiamo documentato l' evento e intervistato Barbare Golluscio, referente dell' iniziativa per Amnesty Bologna.

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)

Intervista: Angelo Boccato

Riprese e montaggio: Francesca Piatti

approfondisci su:

www.amnestybologna.it

www.giustiziaperkassim.net

www.latanadelsatyro.blogspot.com



VIDEO

Sapori d'Africa

N.A.Di.R. informa: il Tay Ethnic Group, l'Ass. Migranti Colf/ Badanti e la CGIL Uff. Stranieri, nel corso della Festa naz. dell'Unità di Bologna, hanno organizzato alcune serate presso il Ristorante Kalinka a favore del processo di multiculturalizzazione in corso, proponendo cucina internazionale affiancata a spettacoli a tema. La cucina attraverso le sapienti mani di Taifour del Tay Ethnic Group è riuscita a trasformarsi in un punto di incontro tra le diverse culture chiamate in causa, offrendo sapori, ospitalità, voglia di condividere come, forse, solo il buon cibo e la buona musica sanno fare. Si presenta inoltre un nuovo progetto promosso dalla CGIL destinato all'integrazione dei migranti che si dedicano alla cura quotidiana dei nostri parenti anziani, progetto di formazione ed integrazione che chiama in causa, in virtù del processo auspicabile di integrazione incrociata, anche chi si trova nella posizione del datore di lavoro.

Il ribadire che l'integrazione non è un problema esclusivo dei migranti, ma che coinvolge anche i nativi, che per riuscire a vivere bene insieme occorre conoscersi senza tendere a fare prevalere una cultura sull'altra riteniamo essere l'obiettivo prioritario di tutti coloro che lavorano in questo ambito abbandonando gli atteggiamenti assistenzialisti e buonisti che altro non producono che insoddisfazione generalizzata e difficoltà a perseguire l'obiettivo auspicato: il vivere in una ricca e stimolante società multiculturale.

Produzione: [Arcoiris Bologna](#) se volete organizzare feste multiethniche, meeting, congressi, ... se davvero volete gustare un'ottima cucina dal mondo contattate Taifour 349 06 77 404 ☐ taygroup@libero.it



VIDEO

Incontri - scontri: la Moschea a Bologna

N.A.Di.R. informa: la redazione di Bologna di Arcoiris Tv dopo avere assistito alle Assemblee organizzate in zona San Donato (Bo) sulla questione della costruzione della Moschea a Bologna, dopo avere intervistato alcuni cittadini... tra i quali p. Ottavio Raimondo, Direttore della EMI, non può esimersi dal proporre una sintesi della situazione in atto cercando, come d'uso, di mantenersi adesa all'integrità dei messaggi. La richiesta della Comunità Islamica della nostra città di potere godere di un luogo di culto adeguato alle necessità ha fatto emergere quella paura paralizzante e fatrice di pregiudizio che purtroppo pare imperare sul territorio. Cercare e trovare una sola verità è difficilissimo, fermarsi al sentito dire è mortifero, spargere menzogne per fare propaganda è criminale e si trasforma in un bieco attacco all'inerme cittadinanza.

Nel rispetto dei cittadini tutti, cercando di comprendere le loro paure come i loro desideri, nel servizio che vi proponiamo cerchiamo di mettere a confronto i diversi punti di vista senza, per questo, volere sostenere con faziosità l'una o l'altra opinione, in quanto l'obiettivo comune vuole essere sicuramente per tutti quello di viverci una città in pace e serenità.

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)



VIDEO

La costruzione della Moschea nel

Quartiere San Donato (Bo)

N.A.Di.R. informa : Circolo La Fattoria Incontro pubblico con la cittadinanza indetto dall'Amministrazione comunale di Bologna e dal Quartiere San Donato per discutere con i cittadini del progetto di edificazione di un nuovo luogo di culto islamico nella zona del CAAB .

Interventi: Virginio MEROLA - Assessore all'Urbanistica del Comune di Bologna; Riccardo MALAGOLI - Presidente Quartiere San Donato; Muhammad Daniele PARRACINO - Vicepresidente del Centro di Cultura Islamica di Bologna; Andrea Abu Yasin MERIGHI - portavoce del medesimo centro islamico; Fra Paolo GARRUTI - padre domenicano

Primo di una serie di incontri pubblici indetti con la cittadinanza per discutere di una questione senza dubbio delicata la quale sta tenendo banco oramai da molti mesi sulla stampa locale.

Il tema verte intorno ad un progetto di permuta tra un terreno di proprietà della locale comunità islamica (che l'Amministrazione intendeva acquisire per ampliare i locali di un edificio scolastico professionale limitrofo) e un altro terreno individuato dalla medesima Amministrazione, sul quale dovrebbe sorgere la nuova moschea di Bologna.



VIDEO

Una Moschea a Bologna, prospettive di incontro

N.A.Di.R. informa: Il Centro di Cultura Islamica di Bologna e il Gruppo consiliare Società Civile - Il Cantiere hanno organizzato un incontro su un tema, quello della costruzione della Moschea a Bologna, che ha destato polemiche roventi. Il Convegno non ha voluto avere nessuna etichetta partitica puntando sul fatto, sostenuto dagli interventi degli esperti relatori convenuti, che si basa sulla convinzione, come dice Abu Yasin Merighi, che per rapportarsi alla cittadinanza tutta sia bene portare testimonianza della oggettiva possibilità di produrre cultura senza "cavalcare" quelli che sono, tante volte, legittimi sentimenti, quali il timore e la diffidenza. "L'Islam, si voglia o no, ha il grande merito di avere riportato Dio al centro del mondo. Quel Dio che l'occidente aveva messo in disparte. Come storico e come cittadino comprendo perfettamente le motivazioni che stanno alla base di questa evoluzione sociologica, ma da cattolico, quale sono, non posso che auspicare che si moltiplichino sempre di più sulla terra i luoghi nei quali, sia che essi si chiamino Chiese, Sinagoghe o Moschee, si loda il Santo nome di Dio." Franco Cardini

Presiede: Serafino D'Onofrio – Consigliere Comunale – Bologna

Presenta: Roberto Panzacchi - Consigliere Comunale – Bologna Relatori:

Stefano Allievi - Docente di Sociologia delle religioni, Università di Padova Franco Cardini - medievista, docente di Storia medievale, Università di Firenze Ludovico Idris Zamboni - arabista, studioso di discipline islamiche Modera: Abu Yasin Merighi - Centro di Cultura Islamica di Bologna

Produzione: Arcoiris Bologna informazioni: www.societacivilebologna.it www.corano.it



VIDEO

Incontro con Gino Strada: Emergency e il rientro in Afghanistan

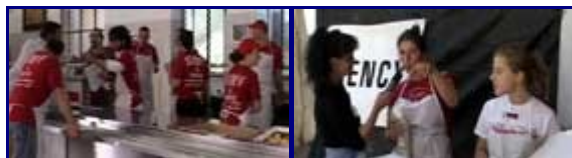
6° incontro nazionale di Emergency

N.A.Di.R. informa : Gino Strada ci racconta le vicissitudini affrontate da *Emergency* in Afghanistan, la soddisfazione del rientro sostenuta dalla popolazione afgana che con discrezione ed altrettanta determinazione ha da sempre sostenuto l'operato di *Emergency* .

Parlando del nuovo centro di cardiocirurgia inaugurato il Maggio scorso nel martoriato Sudan, Gino Strada rinforza ciò che dovrebbe perseguire primariamente la cooperazione internazionale in ambito sanitario e quali dovrebbero essere le motivazioni di supporto a chi parte in missione.

Visita il sito www.emergency.it

Visita il sito www.mediconadir.it : http://www.mediconadir.it/interviste_8.html



VIDEO

Il popolo di Emergency

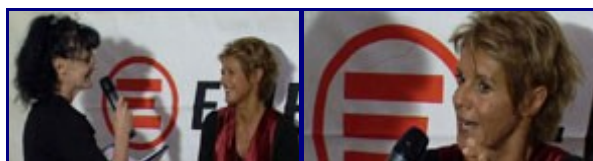
6° incontro nazionale di Emergency
Orvieto, 16 settembre 2007

N.A.Di.R. informa : L'evento si è svolto nella ex caserma Piave ove, un tempo, si addestrava alla guerra, ora lo stesso luogo addestra alla Pace: un simbolo che va al di là di ogni parola ... dove imperavano armi e divise oggi 1.500 persone espongono il simbolo della Pace. Ammirare il pennone dell'alzabandiera ove oggi sventola la bandiera bianca di Emergency non solo allarga il cuore alla speranza, ma accende gli animi protesi verso la Solidarietà di Pace. Accanto e a sostegno degli interessanti dibattiti, incontri e spettacoli proposti nella piazza della ex caserma abbiamo voluto mostrarvi coloro che, dietro le quinte, per giorni e giorni si sono adoperati affinché l'organizzazione potesse funzionare al meglio... anche questo è Emergency, una grande organizzazione contro la guerra che nasce e si sviluppa anche sulla base delle piccole azioni di tutti coloro che fanno parte del Popolo di Emergency.

Realizzato da Arcoiris Bologna

Visita il sito www.emergency.it

Visita il sito www.mediconadir.it ; http://www.mediconadir.it/interviste_8.html



VIDEO

Intervista a Lella Costa

6° incontro nazionale di Emergency
Orvieto, 14 settembre 2007

Lella Costa, da sempre grande sostenitrice dell'Ong, ha proposto il suo splendido spettacolo "Stanca di guerra" - dopo lo spettacolo ci rilascia una breve dichiarazione ribadendo il suo NO A TUTTE LE GUERRE: nessuna motivazione può sostenere la ferocia della guerra in un mondo che vuole considerarsi civile!

Intervista cura di Luisa Barbieri - Arcoiris Bologna

Visita il sito www.emergency.it

Visita il sito www.mediconadir.it : http://www.mediconadir.it/interviste_8.html



Padre Alex ci legge il Vangelo

N.A.Di.R. informa: il 20 marzo '07 c/o la Multisala di via Dello Scalo (Bo) il Centro Studi G.Donati ha promosso un evento che ha visto protagonista padre Alex Zanotelli impegnato nel commento del Vangelo di Marco. Visita il sito:

www.centrostudidonati.org e la pagina http://www.mediconadir.it/no_war_11.html



VIDEO

Interviste a "Poeti a morire"

N.A.Di.R. informa: nel corso di eventi.parma 05/11/2007 – Festival teatrale "dei Delitti, dei Diritti" – Terzo appuntamento con il teatro d'impegno civile a San Polo d'Enza (RE) – c/o il Circolo ARCI Indiosmundo - abbiamo avuto modo di scambiare due chiacchiere con: Marco Cinque - poeta impegnato nella lotta contro la pena di morte che, nel luglio u.s., ha visitato il braccio della morte del carcere di San Quintino riuscendo ad abbracciare il fratello adottivo Fernando Eros Caro (condannato a morte e detenuto nel braccio da 26 anni) Maurizio Carbone - maestro di percussioni impegnato, accanto a Marco, nella divulgazione del messaggio a salvaguardia dei diritti dell'uomo e nell'utilizzo delle percussioni a scopo rieducativo.

Barbara Esposito - voce recitante che da qualche tempo accompagna il duo nei readings di poesie in Emilia Romagna. La sua testimonianza, particolarmente intensa, sottolinea come e perché sia possibile uscire dalla gabbia della realtà incanalando le emozioni e trasformandole in comunicazione intra e interpersonale a superamento del disagio del vivere.

Interviste a cura di Luisa Barbieri

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)



VIDEO

Natale a Zola Predosa

NADiRinforma : dal 1998 Zola Predosa (Bo) ha sottoscritto un gemellaggio con la città svedese Timra e da allora sono state realizzate attività di scambio e conoscenza tra le cittadine gemellate; ogni anno vengono definiti ambiti di intervento privilegiati, attraverso la sottoscrizione di un protocollo tra i due Comuni. Quest'anno, tra le diverse iniziative, si è proposto un breve filmato destinato ad approfondire lo scambio in occasione delle festività natalizie. NADiRinforma ha prodotto il lavoro cercando di mostrare quanto anche nel nostro Paese esistano realtà, come quella di Zola Predosa, capaci di dimostrare cosa significhi essere una comunità competente ed aperta ad ogni tipologia di innovazione, pur nel rispetto delle tradizioni caratterizzanti. Si ringraziano le scuole primarie e le associazioni localizzate sul territorio per la partecipazione e l'impegno espresso al fine di realizzare il video e al contempo di vivacizzare l'attiva comunità zolese. Si propone, quale filo conduttore musicale ("La Follia" di Arcangelo Corelli), una sperimentazione in corso che, in sintonia con il progetto radicato di sviluppare una società multiculturale degna di essere chiamata tale, si sta adoperando al fine di mostrare quanto anche attraverso il linguaggio musicale si possa entrare in contatto producendo melodie senza confini. Si sottolinea che appositamente sono state inserite le immagini e i suoni nell'ambito della sperimentazione stessa, in quanto mostrando anche le oggettive difficoltà di comunicazione e il dialogo che ne può derivare si vorrebbe indurre al tentativo, sempre proficuo, di avvicinarci l'uno all'altro al di là di quelle che potrebbero ad una prima occhiata sembrare difficoltà insormontabili, ma che, come dice Alessandra *"basta poco: ascoltarsi, adattarsi, amalgamarsi ... il risultato è certo"*

Alessandra Mirabelli – violino

Moustapha N'Dao – percussioni

Papa Abou Diop – percussioni

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)

Visita il sito: www.comune.zolapredosa.bo.it



VIDEO

Le scimmie verdi ... assenti per malattia

N.A.Di.R. informa: nell'ambito della rassegna Segnali di Pace 2007 promossa dalla Provincia di Bologna, l'Assoc. Medico N.A.Di.R. ha organizzato in collaborazione con il Comune di Zola Predosa c/o il "Teatro Binario" un incontro finalizzato a sensibilizzare la cittadinanza verso l'apertura e alla valorizzazione della diversità. Hamid Barole Abdu (scrittore), Patrizia Baldini (voce recitante) ed Alessandra Mirabelli ci hanno proposto la proiezione di due lavori, di cui 1 inedito: " Eritrea: le voci della tortura " e " Campo profughi in Sudan "

La visione dei video ha goduto, a supporto, del commento di Hamid e delle note del violino di Alessandra; inoltre Patrizia ha arricchito la serata leggendoci alcune poesie scritte da Hamid Barole Abdu. Una serata speciale, tanto speciale quanto le voci a cui vorremmo dare risalto. Si è evidenziata quell'orizzontalità comunicativa che da tempo N.A.Di.R. voleva applicare anche nelle manifestazioni pubbliche, in quanto la partecipazione al dibattito è stata accesa e vitale ed il teatro si è trasformato in una tavola rotonda, il palco è come scomparso e TUTTI "si sono seduti intorno al tavolo".

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)

informazioni: www.provincia.bologna.it/segnalidipace

Vai alla pagina >>> http://www.mediconadir.it/eventi_13.htm



VIDEO

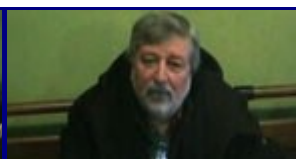
[Uno bianca e Trame nere](#)

N.A.Di.R. informa: La libreria Solea propone la presentazione del libro "Uno bianca e trame nere. Cronaca di un periodo di terrore" di Antonella Beccaria (Stampa alternativa, 2007) presso Punto Spazio Espositivo (Casalecchio di Reno). "D'accordo con il mio editore, è stato rilasciato con una licenza Creative Commons e dunque la sua versione elettronica è disponibile per il download sul blog www.antonella.beccaria.org". "La vicenda della Uno bianca – 103 azioni criminali, 24 vittime, 102 feriti – comincia nel 1987 e si conclude nel 1994 con l'arresto dei sei componenti della banda, cinque dei quali sono poliziotti in servizio. Processualmente, viene definita e archiviata come una storia di rapinatori assassini. Ma anche in questo caso la verità giudiziaria non è sufficiente a risolvere l'enigma di fondo che tuttora avvolge l'esistenza e le feroci imprese compiute dai tre fratelli Roberto, Fabio e Alberto Savi e dai loro complici. Fili doppi e tripli, riscontri e persino dati di fatto incontrovertibili legano la Uno bianca ad altre vicende che si sono consumate a cavallo di quegli otto anni. Dalla strage alla stazione di Bologna a quella di Peteano, dalla bufera politica provocata dall'inchiesta di Tangentopoli al mistero della Falange Armata, passando attraverso la struttura di Gladio, le deviazioni dei servizi segreti e i collegamenti con diversi spezzoni della criminalità organizzata e persino con esponenti del terrorismo internazionale..." (dalla prefazione di Andrea Purgatori)



Vai alla pagina >>>

http://www.mediconadir.it/rassegna_stampa_58.htm



VIDEO

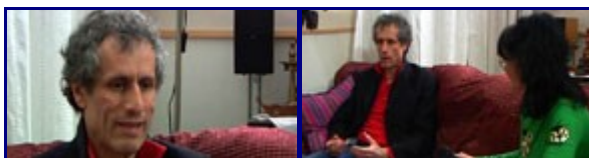
[Di questa cosa che chiami vita](#)

N.A.Di.R. informa: propone la presentazione del libro di Brunetto Salvarani (teologo e giornalista – Diettore di "CEM Mondialità" e della collana della EMI "Parole delle fedi" – da anni impegnato nel dialogo interreligioso) e di Odoardo Semellini (operatore culturale c/o il Comune di Carpi, esperto di fumetti e cantautori) "Di questa cosa che chiami vita" – Il mondo di Francesco Guccini (Ed. Il Margine). Una sorta di piccola e lussureggiante enciclopedia gucciniana, "la più fedele biografia che mi riguardi" sono le parole di Francesco Guccini che ha accolto la presentazione presso il Mulino Guccini a Pàvana in un'atmosfera intima e carica della sua stessa essenza. Il mondo di Guccini, uno dei più imponenti cantautori del panorama musicale italiano, oltre che ottimo scrittore di noir, è un mondo vasto, multiforme, sorprendente, un mondo che ha rappresentato una sorta di modello ideale di riferimento per svariate generazioni. Il libro di Salvarani e Semellini intraprende un viaggio emozionante entrando nelle parole chiave della produzione musicale e letteraria dell'autore di "Dio è morto", "Auschwitz", "La locomotiva" ... da Anarchia a Dio, da Donne a Gatti, da Morte a Tempo, da Notte a Radici.

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)

informazioni: www.il-margine.it

Vai alla pagina >>> http://www.mediconadir.it/libri_%206_%20present.html



VIDEO **Censura legale**

NADiRinforma incontra Paolo Barnard, giornalista freelance da sempre impegnato nella produzione di servizi d'inchiesta di elevata valenza sociale, oggi inquisito a seguito di un contenzioso legale facente seguito al reportage trasmesso da Report (RAI 3) nell'ottobre 2001 e in replica, visto l'elevato interesse suscitato, nel febbraio 2003. Barnard, inondato dagli avvenimenti in corso, ha divulgato una lettera via internet che ha suscitato parecchio interesse e che punta l'indice nei confronti della cosiddetta "clausola di Manleva" che gli editori impongono in sede contrattuale declinando così ogni responsabilità dinanzi a qualsivoglia questione giuridica sollevata dai servizi giornalistici. Il grido di Paolo Barnard non vuole riferirsi al suo caso personale, ma da lì prende la spinta per denunciare le difficoltà incontrate da tanti bravi e volenterosi professionisti dell'informazione che a causa di cavilli contrattuali rischiano di trovarsi "legalmente censurati".

"Così la mia voce d'inchiesta è stata messa a tacere. E qui vengo al punto cruciale: siamo già in tanti colleghi abbandonati e zittiti in questo modo. Ecco come funziona la vera "scomparsa dei fatti", quella che voi non conoscete ... i tribunali in una collusione di fatto con i comportamenti di coloro di cui ti fidavi, comportamenti tecnicamente ineccepibili, moralmente assai meno".

Intervista a cura di Luisa Barbieri

Produzione: [Arcoiris Bologna](#) >>>> 



Intervista ad Alberto Nerazzini

N.A.Di.R. informa: Alberto Nerazzini è autore, insieme a Stefano Maria Bianchi, di "LA MAFIA E' BIANCA" film inchiesta riferentesi ai rapporti tra mafia, politica e sanità

in Sicilia. "...ma nella Sicilia di Cuffaro c'è la mafia che cresce dentro le pieghe del sistema, una mafia nuova e sconosciuta di cui nessuno parla. Intrighi, ambiguità, camaleontismi del nuovo potere" (Michele Santoro). Il film è supportato dal libro presentato da Michele Santoro: "La mafia è bianca". Il lavoro di Nerazzini e Bianchi indigna ed appassiona allo stesso tempo, accende il pensiero critico, sa creare quel vissuto di inquietudine sana e costruttiva che ogni giornalista dovrebbe ritenere quale obiettivo prioritario nel rispetto della Verità, di sé e di chi ne diverrà l'usufruttatore. È con forte senso di gratitudine che tutti noi possiamo e forse dobbiamo avvicinarci a questa tipologia di professionisti dell'informazione per percepirci parte attiva del contesto sociale al quale apparteniamo e che, gioco forza, non possiamo non amare.



VIDEO

Intervista a Roberto Quaglia

N.A.Di.R. informa: Roberto Quaglia, noto soprattutto per il saggio breve "Tutto quello che avreste sempre voluto sapere sull'11 settembre 2001, ma non avete mai osato chiedere", quale contributo di apertura del bestseller 2003 "Tutto quello che sai è falso", autore di numerose opere di fantascienza satirica e surreale, ci presenta il suo nuovo lavoro: "Il mito dell'11 settembre. E l'opzione dottor stranamore" – Ed. PonSinMor – un'analisi attenta dei fatti che caratterizzarono l'11 settembre 2001 e degli eventi che a questo giorno succedettero, come ciò che potrebbe essere tranquillamente il canovaccio di un romanzo fantascientifico abbia cambiato la faccia del mondo. Il giallo del nuovo Millennio: un mistero che immediatamente ne richiama un altro in una serie interminabile e fantasmagorica di implicazioni surreali sino a divenire paradossalmente "satiriche", se non determinassero la morte e la sofferenza di migliaia e migliaia di innocenti. Morti e sofferenze inserite in una rete di "giochi di potere" tanti efficaci al perseguimento dei loro scopi, quanto assurdi ed inumani.

Intervista a cura di Emanule Montagna

Produzione: [Arcoiris Bologna](#)

Visita il sito: www.mito11settembre.it

Visita il sito: www.robertoquaglia.com

Vai alla pagina >>> http://www.mediconadir.it/libri_%208_%20present.html